



Carocci  editore

Doppio standard, che cosa vuol dire? Si usa quando si applicano criteri di valutazione diversi nei confronti di persone che si trovano nella stessa situazione o hanno le stesse caratteristiche. In ottica di genere, e guardando al mondo del lavoro, è il metro di giudizio – generalmente più severo – utilizzato nei confronti delle donne quando si tratta di valutarle. Che produce svantaggi nel reclutamento, nella promozione e nella retribuzione. Trucca la corsa. La rende più faticosa. *Doppio Standard* è il titolo di questo libro, che lascia ben poche ambiguità in merito ai risultati di almeno otto anni di ricerche sulle disuguaglianze di genere nel mondo del lavoro, della scienza e della ricerca. Un testo che, rivolgendosi ad esperte, esperti e non solo, restituisce il ricco dibattito internazionale sul tema per poi focalizzarsi sul nostro paese. Lo fa, da una parte, inquadrando l'Italia all'interno del contesto europeo in prospettiva comparata e, dall'altra, soffermandosi su quattro casi studio nei settori dell'accademia, delle scienze biologiche e delle carriere medico-chirurgiche. Dicono che la parità sia solo una questione di tempo. Ma è davvero così? Dati alla mano, l'autrice alza il velo sulle ragioni strutturali e sui meccanismi, spesso invisibili, alla base delle disuguaglianze di genere nel lavoro e nella scienza, sul loro continuo riprodursi, sulle resistenze che provocano e sui paradossi che le accompagnano.

Camilla Gaiaschi, sociologa, è ricercatrice Marie Skłodowska-Curie all'Università di Losanna e insegna Pari opportunità e carriere scientifiche all'Università degli Studi di Milano. I suoi interessi di ricerca vertono sulle disuguaglianze di genere nel mercato del lavoro, nelle organizzazioni e nelle professioni, con particolare riguardo al mondo accademico, scientifico e della ricerca, oltre che sulle politiche di welfare in ottica di genere e sul genere nella scienza. È autrice di numerose pubblicazioni scientifiche italiane e internazionali.

€ 30,00

ISBN 978-88-290-1541-2



9 788829 015412

Progetto grafico: Ulderico Iorillo

Camilla Gaiaschi

Doppio Standard

Carocci  editore



Camilla Gaiaschi

Doppio Standard

Donne e carriere scientifiche
nell'Italia contemporanea

Carocci editore  Biblioteca di testi e studi

Introduzione

Ringraziamenti

Parte prima

Genere e disuguaglianze nel lavoro, nella scienza e nella ricerca

1. Le donne nel mercato del lavoro: l'Italia in prospettiva comparata

Le donne, il lavoro e la rivoluzione di genere/I quattro gender gap del lavoro/Il gap occupazionale/Il lavoro part-time/Il gender pay gap/La segregazione/I paradossi dell'occupazione

2. Le donne nella scienza e nella ricerca: una comparazione *cross-country*

Le tre domande su donne e scienza: *Why so few? Why so slow? Why so low?*/Le metafore su donne e scienza/I numeri su donne e scienza: definizioni e fonti/I numeri su donne e scienza: l'Italia a confronto con l'Europa/Donne e scienza: i paradossi

3. Donne e lavoro: le ragioni delle disuguaglianze

La mappa multilivello delle disuguaglianze di genere/Il livello micro: fattori dell'offerta e fattori della domanda/Il livello meso/Il livello macro/Regimi di welfare e paradossi/Una mappa complessa/La *supply-side* e l'annosa questione delle differenze di genere/STEMM e genere: natura o cultura? Gli studi su bambine, bambini e adolescenti/Dall'infanzia all'età adulta: dalla socializzazione al controllo sociale/Donne, lavoro e occupazioni non tradizionali: agency o struttura?/Le scelte spiegate con la lente della discriminazione: gli effetti di ritorno

4. Donne e scienza: misurare e spiegare il gap di genere

Misurare il gap/Spiegare il gap/Figli e partner: non sempre e solo un "ostacolo" / Il "puzzle" del gender gap nella produttività scientifica: mito, realtà e ragioni/Fondi e brevetti. Le donne partecipano meno ma vincono più grants individuali/*Bias* di genere e discriminazione/Collaborazioni, omofilia e network/La struttura organizzativa e la massa critica/Dinamiche di ri-segregazione e di "subordinata integrazione"/La cultura organizzativa: l'accademico ideale/L'accademia neoliberale e le donne

Parte seconda

Donne e carriere scientifiche: quattro casi studio

5. Le disuguaglianze di genere nella professione accademica

La parità: solo una questione di tempo?/Le trasformazioni del sistema universitario italiano/L'accesso alla professione: le ricercatrici prima e dopo la riforma Gelmini/Sempre più numerose le donne tra associati e ordinari: un reale miglioramento di genere?/La segregazione orizzontale/Conclusioni

6. Le donne nelle scienze biologiche

“Pubblica o muori”: lo *squid game* della nuova accademia/Le bioscienze: un'eccellenza italiana/L'accademico ideale: performante e disponibile/Un dipartimento in transizione: coesistenza e scontri tra vecchio e nuovo mondo/I risvolti di genere/L'altra faccia dell'uguaglianza: precarietà e strategie di conciliazione/Conclusioni

7. Le disuguaglianze di genere nella professione medica

Sempre più donne tra i medici ma poche diventano primarie/Genere e carriere mediche negli ospedali lombardi/Modelli e misure/Il gender pay gap e il gender promotion gap/Dove si annidano gli ostacoli: soffitto di cristallo o pavimenti che appiccicano?/Oltre i dati: la questione della componente osservata del divario di genere/Le determinanti delle disuguaglianze/Selezione e paradossi/Conclusioni

8. Non è un mestiere per donne: genere e chirurgia

“La chirurgia non è un mestiere per donne”/Una corsa a ostacoli?/La “lotta” per la sala operatoria/Responsabilità familiari e conciliazione vita-lavoro/Spazi di *agency*: strategie di conciliazione e il baby-boom tra le specializzande/Cultura organizzativa e metafore: la costruzione del “chirurgo ideale”/Invisibilizzazione delle competenze e *role entrapment*/Conclusioni

Conclusioni

Appendice metodologica